

Scheda Tecnica

PAVIPLAST

CARATTERISTICHE

Rivestimento epossidico bicomponente senza solvente, per pavimentazioni industriali di capannoni, officine, autorimesse, garages, saloni esposizioni, stands, box, piste, magazzini, uffici, negozi, reparti ospedalieri, silos per stoccaggi polveri e granulati, vasche di contenimento o raccolta liquami, impianti depurazione acque, depositi di liquami fognari, interni di fioriere architettoniche, cisterne, piscine. È autolivellante, riempitivo, durissimo, resistente, calpestabile, carrabile. Ideale per pitturare piani in cemento, ferro, mattoni e vecchie mattonelle porose. Offre una buona resistenza agli oli, ai solventi deboli ed all'acqua di mare, come pure all'abrasione rendendosi particolarmente idoneo per rivestimenti orizzontali di interni ed esterni. Paviplast può essere addizionato di fibrette antisdrucchiolo per applicazioni su piani inclinati o aree a rischio di scivolosità.

CICLO APPLICATIVO

PREPARAZIONE DEI SUPPORTI

Rimuovere parti incoerenti dal supporto e presenze di vecchie pitture o sostanze oleose. Livellare le più grossolane imperfezioni che possono comunque essere colmate con Paviplast stesso per colatura anche in alto spessore. In questi casi può riscontrarsi utile un'aggiunta fino al 30-40% di sabbia di quarzo. L'applicazione deve essere effettuata su calcestruzzo, malta cementizia, vecchia o stagionata, priva di umidità o polvere, dopo idonea primerizzazione con Paviplast fix o Paviplast fix W ove necessario come nel caso di supporti sfarinanti. Non applicare il fissativo Paviplast fix o Paviplast fix W in caso di supporti lisci e compatti, come su ferro, su cementi lisci, stabili e non sfarinanti. Assicurarsi che il sottofondo sia costituito da una malta monolitica solida o che la eventuale rasatura cementizia sia ben consolidata col massetto sottostante tale da costituire un corpo unico per evitare che il Paviplast, ancorandosi tenacemente alla rasatura, possa strapparla via dal massetto. Il pavimento deve essere sempre dotato di giunti di dilatazione (2,5 m. x 2,5 m.) che bisogna mantenere anche dopo la verniciatura, quindi evitare di riempirli o di colarci il Paviplast.

FINITURA

Applicare due mani di Paviplast a 24 ore di distanza l'una dall'altra.

AVVERTENZE

Superfici particolarmente lisce come ceramica e gres devono essere perfettamente pulite, sgrassate, depolverate con la massima cura; tracce di impurità potrebbero provocare il distaccamento dalle zone interessate ed anche da quelle circostanti; tutte le superfici devono essere asciutte, sgrassate, esenti da polvere o da parti sfarinanti o incoerenti. Pavimenti cementizi molto lisci (vibrati e piallettati con elicottero) devono essere resi ruvidi tramite azione meccanica, sabbiatura, impallinatura o lavando con Acigrip; dopo 15' dal lavaggio è necessario risciacquare ed attendere la completa asciugatura. Data la variabilità ed imprevedibilità delle condizioni dei casi singoli e dei supporti è sempre consigliabile effettuare una prova preliminare con congruo anticipo. Non applicare in ambiente o clima particolarmente umidito, oppure su superfici soggette a umidità di risalita o in condizioni di bassa temperatura perché potrebbero verificarsi irregolari e prolungati ritardi di essiccazione. Qualora si rendesse necessaria l'applicazione con temperatura <10°C richiedere la versione B.T., additivata per basse temperature. Al contrario, l'applicazione ad alte temperature >30°C e su superfici esposte al sole durante la stesura provocherebbe difetti di allacciamento, discontinuità, bollicine, crateri e scarso autolivellamento. Il prodotto applicato in ambiente interno mantiene il suo aspetto originale mentre all'esterno, come per tutti i prodotti epossidici, è normale una tendenza al così detto "sfarinamento" che consiste nella riduzione di brillantezza superficiale nel tempo (quindi di solo aspetto estetico) mantenendo tuttavia buone le caratteristiche di resistenza e pedonabilità. Conservare il barattolo ben chiuso, in ambiente fresco e lontano da fonti di calore. Mescolare accuratamente prima del prelievo.



Prodotto: Paviplast

Dopo aver dosato i due componenti nel giusto rapporto prestabilito ed in quantità tale da poter essere applicata entro 15-20 minuti (consigliamo di non superare i 4 kg. per volta), mescolarli bene e diluire; quindi travasare tutta la miscela ottenuta in un altro contenitore e mescolare nuovamente.






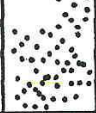
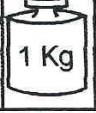



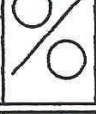



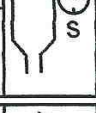




Questa operazione si rende necessaria per evitare che tracce del componente A, restando aderenti al fondo o alle pareti del contenitore originale, non vengano completamente catalizzate dall'indurente (componente B); ciò determinerebbe una mancanza di essiccazione in alcune zone. La superficie può essere lavata o disinfettata dopo una settimana dall'applicazione con una soluzione di ipoclorito di sodio al 3%.

VOCE DI CAPITOLATO

Applicazione su fondo opportunamente predisposto, di due strati di almeno 200 µ ciascuno di rivestimento epossidico senza solvente in combinazione con indurente ammino-cicloalifatico; (200 µ sono realizzabili con 800 gr./mq.).

- **POT LIFE:** (500 gr. massa a 15°C) 30-40'; il pot-life diminuisce con l'aumentare della temperatura. Non tentare di riportare alla fluidità ottimale quando la miscela ha già iniziato il processo di catalisi riscontrabile da un visibile incremento di viscosità o addensamento.
- **RAPPORTO DI MISCELAZIONE:** 5 parti di comp. A - 1 parte di comp. B in peso, evitare sempre l'aggiunta di diluente per le applicazioni ad alto spessore. Per superfici estese si consiglia di suddividere in riquadri di 2,5 m x 2,5 m, generalmente in corrispondenza dei giunti di dilatazione, per ridurre il fenomeno visivo di allacciamento oltre che per evitare spaccature dovute alla continuità della struttura.
- **RESA TEORICA:** per uno spessore di 50 µ su superficie liscia: ca. 200 gr./mq.;
per uno strado medio di 120 µ su cemento ruvido: ca. 500 gr./mq.;
per un effetto riempitivo di 300 µ: ca. 1.200 gr./mq.

DATI PRINCIPALI A 20 °C E 70% DI UMIDITA' RELATIVA

Resa Teorica Per mano mq/l<		Diluente		Pulizia attrezzi		Applicazione a rullo	
1,5 (vedi sopra)		E/SA		E/SA		0-5%	
Aspetto e finitura		Fuori polvere		Peso specifico kg/l		Applicazione a pennello	
ceramizzato satinato		3 ore		comp. A: 1,550 comp. B: 1,020		0-5%	
Colori		Secco al tatto		Solidi in peso		Applicazione a spatola	
grigio ral 7038 rosso ral 3009 bianco ral 9010		6-7 ore		comp. A: 97% comp. B: 100%		=	
Esterni/interni		Secco in profondità		Viscosità		- Applicazione a spruzzo d'aria	
si/si		48 ore		comp. A: F8>60" comp. B: 350 m		- Ø ugelli pressione	
Vita di stoccaggio		Sovraverniciabilità		Temperatura di infiammabilità		Confezioni:	
12 mesi		24 ore		12 ore		A+B: 30,000- 4,000- 1,000 kg.	

Poiché le condizioni d'impiego possono essere influenzate da elementi al di fuori delle possibilità di controllo del produttore, la Società non si assume alcuna responsabilità in ordine ai risultati.

